

Campagna «delitti familiari»

2 Ottobre – 8 Ottobre 2025



AIPC Editore

AA.VV.

**RUBRICA: DELITTI
FAMILIARI**
**Settimana dal 2 all'8 Ottobre
2025**

AIPC Editore © 2025

Ringraziamenti

Agli Autori:

Tiziana Calzone, Massimo Lattanzi.

A Carmen Pellino, per l'analisi dei dati.

Ai tirocinanti dell'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia che hanno collaborato alla stesura dell'articolo, i Dottori in Psicologia: Francesca Candus, Caterina Ventura, Vanessa Alterino, Federico Maroli, Alice Russo.

Alle numerose persone che si sono affidate alle cure dei professionisti volontari dell'AIPC.

Alle Questure di: Pescara, Viterbo, L'Aquila, Isernia.

Al Ministero della Giustizia – Provveditorato Lazio-Abruzzo-Molise

Alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Velletri e alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Rebibbia.

Abstract

Il dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e Phd e la dott.ssa Tiziana Calzone, psicologa psicoterapeuta coordinano l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia – APS, un ETS fondato nel 2001, un'equipe multidisciplinare di professionisti volontari che si occupa della violenza in genere, in modo circolare e che si avvale di collaborazioni istituzionali. Nel 2011, con la collaborazione particolare della dott.ssa Tiziana Calzone, della dott.ssa Carmen Pellino e del dott. Massimo Lattanzi, è stato strutturato il protocollo scientifico integrato

A.I.P.C. Scientific Violence Screening che prevede un assessment specifico della valutazione del rischio. Il protocollo A.S.V.S. forse unico sul panorama internazionale è applicato alla popolazione di persone che hanno vissuto (subito, agito e assistito) condotte violente, una rivoluzione “culturale” in termini di prevenzione e contrasto alla violenza, un nuovo punto di partenza. Il protocollo prevede colloqui clinici, una valutazione psicofisiologica, una psicodiagnostica specifica e un percorso integrante psicotraumatologia, mindfulness e terapia sensomotiva (A.I.P.C., 2020).

Introduzione

Di seguito sono restituiti i delitti familiari della settimana dal Dal 2 all’8 Ottobre 2025 che rientrano nella classificazione dell’A.I.P.C. (A.I.P.C., 2013). I dati analizzati fanno riferimento ai casi di cronaca riportati dalle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali. Le tabelle ed i grafici tracciano alcuni profili.

TABELLA VITTIME di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	F	-	Arenella (Napoli)	Parenti
-	M	49	Terralba (Oristano)	Conoscenti
-	M	30	Foggia	Partner
-	F	83	Guspini (Oristano)	Parenti
-	M	50	Modena	Conoscenti
-	F	44	Lonato del Garda (Brescia)	Parenti
-	F	64	Gela (Caltanissetta)	Partner
-	M	41	Bancali (Sassari)	Sé stesso
-	F	88	Castelfranco	Partner
-	M	92	Castelfranco	Sé stesso

TABELLA PRESUNTI AUTORI di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	M	40	Arenella (Napoli)	Parenti
-	M	52	Terralba (Oristano)	Conoscenti
-	F	30	Foggia	Partner
-	M	63	Guspini (Oristano)	Parenti
-	M	46	Modena	Conoscenti
-	M	16	Lonato del Garda (Brescia)	Parenti
-	F	59	Lonato del Garda (Brescia)	Parenti
-	M	47	Gela (Caltanissetta)	Partner
-	M	41	Bancali (Sassari)	Sé stesso
-	M	92	Castelfranco	Partner / Sé stesso

I casi in breve

1. Arenella: la Polizia di Stato ha tratto in arresto un 40enne napoletano per tentato omicidio.

<https://questure.poliziadistato.it/it/Napoli/articolo/204168de569759adf915135568>

2. Omicidio Terralba. Manis avrebbe picchiato a morte Manca dopo averlo investito

<https://www.ornews.it/omicidio-terralba-manis-avrebbe-picchiato-a-morte-manca-dopo-averlo-investito>

3. Venite, mio marito è ferito”: lite in casa finisce in dramma, Soccorsa accusata di omicidio dopo 7 mesi

<https://www.fanpage.it/attualita/uccise-il-compagno-davanti-al-figlio-con-una-coltellata-a-san-severo-ora-e-accusata-di-omicidio/>

*caso del 5 marzo

4. Guspini, accoltella al volto l'anziana madre inferma: arrestato per tentato omicidio

<https://www.unionesarda.it/news-sardegna/medio-campidano/guspini-accoltella-al-volto-lanziana-madre-inferma-arrestato-per-tentato-omicidio-bcveg060>

5. Omicidio a Modena: 50enne muore accoltellato in viale Muratori. Il killer si costituisce

<https://www.gazzettadimodena.it/modena/cronaca/2025/10/05/news/dramma-in-via-muratori-giovane-muore-accoltellato-1.100770891>

6. Dolores Dori, svolta nelle indagini: madre e figlio fermati per tentato omicidio

https://www.leggo.it/italia/cronache/dolores_dori_fermati_madre_figlio_tentato_omicidio_nomadi_sinti_cosa_successo_video_brescia_oggi_6_10_2025-9110552.html

7. Omicidio di Veronica Abaza a Gela, la svolta: arrestato convivente

<https://qds.it/omicidio-veronica-abaza-gela-arrestato-convivente/>

8. Omicidio Cinzia Pinna, Ragnedda tenta di impiccarsi in cella: ricoverato

[Omicidio Cinzia Pinna Ragnedda Tenta di Impiccarsi in Cella Ricoverato - Torino](#)

9. Anziano uccide la moglie e si getta dalla finestra

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/articoli/2025/10/uccide-la-moglie-e-si-getta-dalla-finestra-8b9a17f8-8879-4bfc-acd1-9831dcaa2167.html>

I dati in breve

Età delle vittime di delitti familiari

Età	N	%
0-17	0	0%
18-35	1	10%
36-53	4	40%
54-71	1	10%
72+	3	30%
Non riportata	1	10%
Totale	10	100%

Età dei presunti autori o rei confessi di delitti familiari

Età	N	%
0-17	1	10%
18-35	1	10%
36-53	5	50%
54-71	2	20%
72+	1	10%
Non riportata	0	0%
Totale	10	100%

SESSO VITTIME di delitti familiari

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	10	5	5
%	100%	50%	50%

SESSO PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI DELITTI FAMILIARI

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	10	2	8
%	100%	20%	80%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI DELITTI FAMILIARI*

	N	%
Nord	4	40%
Centro	0	0%
Sud e isole	6	60%

*delitti commessi dalla stessa persona, ma coinvolgenti più vittime, saranno considerate, in relazione alla sola distribuzione geografica, come un singolo caso, in quanto realizzate, per l'appunto, dallo stesso offender.

GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO ALLE VITTIME DI DELITTI FAMILIARI

	N	%
Partner	3	30%
Ex-Partner	0	0%
Parenti	3	30%
Conoscenti	2	20%
Sé stesso/a	2	20%

GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO AI PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI DELITTI FAMILIARI

	N	%
Partner	3	27%
Ex-Partner	0	0%
Parenti	4	36%
Conoscenti	2	18%
Sé stesso/a	2	19%

*nei casi in cui il delitto abbia coinvolto più di una vittima, l'autore sarà conteggiato in relazione alla parentela con ciascuna delle vittime.

VITTIME DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	6	3	3
%	100%	50%	50%

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	2	2	0
%	100%	100%	0%

VITTIME DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

VITTIME DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	7	2	5
%	100%	29%	71%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	2	0	2
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

ARMI UTILIZZATE DAGLI AUTORI NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE AUTORE	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	2	40%	1	50%
Arma da fuoco	1	20%	1	50%
Aggressione fisica	1	20%	0	0%
Arma impropria	0	0%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	1	20%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATI OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	1	50%	0	0%
Arma da fuoco	0	0%	0	0%
Aggressione fisica	1	50%	0	0%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

ARMI UTILIZZATE PER LEDERE LE VITTIME NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE VITTIMA	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	2	67%	1	33%
Arma da fuoco	0	0%	1	33%
Aggressione fisica	0	0%	1	34%
Arma impropria	0	0%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	1	33%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATIOMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	0	0%	1	50%
Arma da fuoco	0	0%	0	0%
Aggressione fisica	0	0%	1	50%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

MODALITÀ UTILIZZATE PER I DELITTI FAMILIARI

SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	0	0%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	0	0%
Asfissia	0	0%
Defenestrazione	1	100%
Non riportata	0	0%
TENTATI SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	0	0%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	1	100%
Gas automobile	0	0%
Precipitazione	0	0%
Non riportata	0	0%

OMICIDI:

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE ED ETÀ

Età delle vittime di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	0	0%	0	0%
18-35	0	0%	1	33%	1	16%
36-53	1	33%	2	67%	3	50%
54-71	1	33%	0	0%	1	17%
72+	1	34%	0	0%	1	17%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	3	100%	3	100%	6	100%

Delle vittime di omicidio: 1 uomo (33%) rientra nella fascia d'età 18-35; 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) rientrano nella fascia d'età 36-53; 1 donna (33%) rientra nella fascia d'età 54-71; 1 donna (34%) rientra nella fascia d'età 72.

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	2	67%	0	0%	1	100%	0	0%	3	50%
Uomini	1	33%	0	0%	0	0%	2	100%	3	50%
Totale	3	100%	0	0%	1	100%	2	100%	6	100%

Delle vittime di omicidio: 2 donne (67%) sono state uccise dal Partner; 1 uomo (33%) è stato ucciso dal Partner; 1 donna (100%) è stata uccisa da un Parente e 2 uomini (100%) sono stati uccisi da un Conoscente.

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	2	67%	0	0%	1	33%	3	50%
Uomini	1	33%	0	0%	2	67%	3	50%
Totale	3	100%	0	0%	3	100%	6	100%

Delle vittime di omicidio: 2 donne (67%) e 1 uomo (33%) sono stati uccisi al Nord e 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) sono stati uccisi al Sud e Isole.

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI PER GENERE ED ETÀ'

Età degli autori di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	1	20%	1	15%
18-35	1	50%	0	0%	1	14%
36-53	0	0%	3	60%	3	43%
54-71	1	50%	0	0%	1	14%
72+	0	0%	1	20%	1	14%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	2	100%	5	100%	7	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio: 1 uomo (20%) rientra nella fascia d'età 0-17; 1 donna (50%) rientra nella fascia d'età 18-35; 3 uomini (60%) rientrano nella fascia d'età 36-53; 1 donna (50%) rientra nella fascia d'età 54-71; e 1 uomo (20%) rientra nella fascia d'età 72+.

AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON LA VITTIMA

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	1	33%	0	0%	1	50%	0	0%	2	0%
Uomini	2	67%	0	0%	1	50%	2	100%	5	100%
Totale	3	100%	0	0%	2	100%	2	100%	7	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio: 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) hanno ucciso un Partner, 1 donna (50%) e 1 uomo (50%) hanno ucciso un Parente; 2 uomini (100%) hanno ucciso un Conoscente.

AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	1	25%	0	0%	1	33%	2	29%
Uomini	3	75%	0	0%	2	67%	5	71%
Totale	4	100%	0	0%	3	100%	7	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio: 1 donna (25%) e 3 uomini (75%) hanno ucciso al Nord; 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) hanno ucciso al Sud e Isole.

TENTATI OMICIDI:

**VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER
GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L’AUTORE**

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	2	100%	0	0%	2	100%
Uomini	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	0	0%	0	0%	2	100%	0	0%	2	100%

Delle vittime di tentato omicidio: 2 donne (100%) sono state lese da un Parente.

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	2	100%	2	100%
Uomini	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	0	0%	0	0%	2	100%	2	100%

Delle vittime di tentato omicidio: 2 donne (100%) sono state lese al Sud e Isole.

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO DISTINTI PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	0	0%	0	0%	2	100%	0	0%	2	100%
Totale	0	0%	0	0%	2	100%	0	0%	2	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio: 2 uomini (100%) hanno leso un Parente.

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO DISTINTI PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	0	0%	0	0%	2	100%	2	100%
Totale	0	0%	0	0%	2	100%	2	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio: 2 uomini (100%) hanno leso al Sud e Isole.

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELLA VITTIMA

GENERE	ETA'	FAMILIARITÀ CON AUTORE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
DONNA UOMO	36-53	PARTNER PARENTI	SUD E ISOLE	ARMA DA TAGLIO

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 2 all’8 Ottobre 2025, le caratteristiche statisticamente più elevate delle vittime di omicidio sono:

- Genere: Donna (50%); Uomo (50%)
- Età: 36-53 (40%)
- Familiarità con l’autore: Partner (30%); Parenti (30%)
- Distribuzione geografica: Sud e Isole (60%)
- Arma utilizzata: Arma da Taglio (67%)

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELL’AUTORE

GENERE	ETA'	FAMILIARITÀ CON VITTIMA	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
UOMO	36-53	PARENTI	SUD E ISOLE	ARMA DA TAGLIO ARMA DA FUOCO AGGRESSIONE FISICA

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 2 all’8 Ottobre 2025, le caratteristiche statisticamente più elevate dei presunti autori o rei confessi di omicidio sono:

- Genere: Uomo (80%)

- Et : 36-53 (50%)
- Familiarit  con la vittima: Parenti (36%)
- Distribuzione geografica: Sud e Isole (60%)
- Arma utilizzata: Arma da Taglio (50%); Arma da Fuoco (50%); Aggressione Fisica (50%)

NOTA METODOLOGICA

- I “delitti familiari” sono casi raccolti dagli articoli pubblicati sulle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali.
- I “delitti familiari” fanno riferimento a casi di omicidi, tentati omicidi e di suicidi e tentati che spesso seguono un omicidio o tentato omicidio e si consumano tra “familiari”.
- Il grado di “familiarità” qualifica le persone con cui ci si relaziona a vari livelli, dalla conoscenza, alla colleganza, alla vicinanza, all’amicizia, ai rapporti affettivo/sentimentali attuali o trascorsi e alla parentela.
- Un omicidio o un tentato, può generare più vittime e un suicidio o un tentato, è conteggiato come un “delitto familiare”.
- La lettura del “delitto familiare” è diretta a far rilevare la reale portata di un omicidio o tentato.

È possibile trovare i riferimenti più approfonditi dei temi trattati nella rubrica sul sito:

www.associazioneitalianadipsicologiaecriminologia.it

O scrivere alla e-mail: aipcitalia@gmail.com.

Lo sportello di ascolto e orientamento dell'A.I.P.C. sulla violenza è dedicato a tutte le persone, senza distinzione di genere e di ruolo ricoperto (vittime, autori e familiari) e propone a richiesta e con versamento di un contributo spese, una valutazione psicodiagnostica e psicofisiologica e training individuali, di coppia, di gruppo e familiari.

Per chi si occupa o intende occuparsi di violenza con strumenti scientifici l'A.I.P.C. propone, con il versamento di un contributo spese, in presenza o a distanza, una formazione specialistica e una supervisione sia individuale che di gruppo.

Il numero unico A.I.P.C. è il 3924401930 attivo tutti i giorni festivi compresi dalle ore 12.00 alle ore 16.00 e l'email è aipcitalia@gmail.com.

La collana, ideata dall'equipe multidisciplinare dell'A.I.P.C., è rivolta agli operatori sociosanitari e della sicurezza ed a chiunque fosse interessato alle Scienze Psicologiche Applicate, in particolare, alla lettura e allo studio delle manifestazioni «oscure» dei comportamenti umani. È realizzata per informare ed aggiornare con argomenti di carattere generale e ricerche nazionali ed internazionali.

Dott.ssa Tiziana Calzone psicologa psicoterapeuta, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autrice di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e dottore in Scienze Forensi, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autore di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott.ssa Francesca Candus, laureata in Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica e tirocinante presso l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia.

AIPC Editore ©

Collana di Scienze Psicologiche e Forensi
Diretta dal Dott. Massimo Lattanzi